

## **PRALEN antiparassitario intestinale**

### **CATEGORIA FARMACOTERAPEUTICA**

Sia nel gatto e' comune il riscontro di parassitosi multiple intestinali, sostenute sia da nematodi che cestodi. In questi casi e' fondamentale disporre di un antielmintico ad ampio spettro di azione che consenta di eliminare la totalita' dei parassiti presenti evitando di ricorrere a piu' prodotti. Tale esigenza oggi e' particolarmente sentita in quanto da un lato limita l'impegno richiesto al proprietario e dall'altro risulta rispettosa del benessere dell'animale diminuendo i disturbi legati al trattamento terapeutico. Pralen e' stato studiato per rispondere a queste esigenze in quanto dotato di un'attivita' ottimale; e' ben tollerato ed e' somministrabile senza difficolta', sia per la varieta' delle confezioni, sia per la buona appetibilita'. consente di migliorarne l'attivita' antielmintica e di limitare a due i trattamenti necessari, senza modificare le caratteristiche di tollerabilita' e di efficacia. L'appetibilita' del prodotto, che poteva essere compromessa dal sapore sgradevole del Praziquantel I (mentre il Mebendazolo e' quasi insapore), e' stata salvaguardata utilizzando il tenicida in forma micro incapsulata.

### **PRINCIPI ATTIVI**

Pralen compresse (per gatti di piccola e media taglia) Una compressa contiene: Mebendazolo micronizzato (metil-5-benzoil-2-benzimidazolcarbammato) 240 mg; Praziquantel microincapsulato (2-(Cicloesilcarbonil)-1,2,3,6,7,11b--esaidro-4H-pirazino-[2,1-a]-isochinolin-4-one) 20 mg. Pralen gocce (per gatti, cani cuccioli e di piccola taglia) 100 g di sospensione contengono: Mebendazolo micronizzato (metil-5-benzoil-2-benzimidazolcarbammato) 12 g; Praziquantel microincapsulato (2-(Cicloesilcarbonil)-1,2,3,6,7,11b--esaidro-4H-pirazino-[2,1-a]-isochinolin-4-one) 1 g

### **INDICAZIONI**

Trattamento delle infestazioni parassitarie sostenute dal Gatto: *Toxocara cati*, *Toxascaris leonina*, *Ancylostoma tubaeformae*, *Ancylostoma braziliense*, *Strongyloides spp.*, *Taenia spp.*, *Dipylidium caninum*, *Mesocestoides spp.*, *Echinococcus spp.*

### **POSOLOGIA**

Pralen compressa Una compressa ogni 8 Kg di peso per due giorni consecutivi. La compressa e' agevolmente divisibile in quattro parti utilizzabili ognuna per trattare 2 Kg di animale. Pralen. Le compresse risultano appetibili agli animali; vengono assunte spontaneamente salvo rare eccezioni; in questi casi possono essere sbriciolate ed incorporate in una piccola quantita' di cibo gradito o mescolate con crocchette. Pralen gocce Somministrare 8 gocce per Kg di peso per due giorni consecutivi. Una goccia di sospensione contiene 3,75 mg di Mebendazolo e 0,312 mg di Praziquantel. Il Pralen gocce puo' essere somministrato ai cuccioli anche nelle prime settimane di vita. Agitare molto energicamente prima dell'uso fino a totale ridispersione del sedimento. Le gocce risultano appetibili agli animali; possono essere somministrate direttamente in bocca o incorporate con del cibo gradito. Arrotondare sempre il peso dell'animale al numero intero superiore.

### **AVVERTENZE**

Non e' necessario somministrare purganti ne' far osservare il digiuno all'animale durante il trattamento; e' buona norma comunque, durante le sverminazioni, somministrare agli animali pasti piu' leggeri del solito. E' preferibile somministrare il farmaco a stomaco vuoto e contemporaneamente a poco cibo gradito. Con la somministrazione del Pralen secondo le modalita' indicate, si ottiene la totale scomparsa dei parassiti adulti; per eliminare le forme larvali di *Anchilostomi* e *Ascaridi* e' necessario ripetere il trattamento completo dopo 60 giorni per le infestazioni da *Ascaridi* e dopo 18 giorni per le infestazioni da *Anchilostomi*, dal termine del primo trattamento. Gia' fin dalla prima somministrazione ha inizio l'eliminazione dei parassiti; la scomparsa completa delle uova si ha di solito entro 10-15 giorni dall'ultima somministrazione. Pertanto l'esame delle feci per controllo dovro' essere effettuato dopo che sia trascorso il suddetto periodo di tempo. Durante il trattamento ed anche successivamente e' necessario effettuare, specialmente nei canili o negli allevamenti, le opportune operazioni di disinfestazione dei locali per evitare le reinfestazioni. Inoltre e' opportuno che venga effettuata la denaturazione chimica delle feci espulse dai soggetti trattati al fine di interrompere la continuazione del ciclo parassitario. Anche se il Mebendazolo non ha evidenziato effetti teratogeni od embriotossici tipici di altri benzimidazolici, e' norma di prudenza non somministrare il Pralen nei primi quindici giorni di gravidanza.

[Il presente contributo viene riportato nella parte riferita al gatto e non vuole sostituire il lavoro professionale del veterinario,](#)

[ma una indicazione pratica del trattamento antiparassitario sui gatti.](#)